



Cronaca di Verona

PREMIATI 3 PROGETTI DEL "WINE CULTURE CENTRE"

La riqualificazione di Cantina Valpolicella di Negrar, arriva attraverso il concorso d'architettura promosso da YAC insieme all'Ordine degli Architetti PPC di Verona

Provengono da Slovenia (Team V - **Dominik Košak, Rok Primažič, Ambrož Bartol, Miha Munda, Rok Staudacher** - Università di Lubiana), Italia (Cavejastudio, Forlì - **Alessandro Pretolani, Filippo Pambianco e Davide Lorenzato**, Padova) e Francia (MK - **Moreau Kusunoki, Hiroko Kusunoki**/ Parigi) i progetti d'architettura classificatisi rispettivamente primo, secondo e terzo al concorso d'architettura "Wine Culture Centre" promosso da Young Architects competitions (YAC) con il sostegno di Cantina Valpolicella Negrar, guidata da **Daniele Accordini**, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC di Verona, l'Università di Bologna, lo IUAV di Venezia, The Plan Magazine. La giuria, formata da un team di progettisti di chiara fama, si è espressa a loro favore scegliendo i lavori che, fra centinaia di progetti arrivati da oltre 80 Nazioni, offrivano maggiori componenti di funzionalità e bellezza, attenzione alla sostenibilità ambientale ed energetica nonché al legame fra architettura e il paesaggio della Valpolicella. **Giovani energie+ committenza lungimirante= soluzioni rivoluzionarie. "Le iniziative vincitrici guardano con eleganza e sensibilità al rapporto fra architettura e paesaggio", conferma Alessandro Cecchini, presidente YAC. Che aggiunge: "Si tratta di soluzioni emozionalmente connotate, realizzate attraverso interventi leggeri e garbati, che poco mettono in discussione l'impianto esistente, caratterizzandosi per fattibilità e sostenibilità tecnica e finanziaria. Un'operazione di successo, dunque, che testimonia vivacità e dinamismo del mondo progettuale, capace di proposte e soluzioni rivoluzionarie". Un opificio e centro cultura-**



Galleria fotografica della premiazione del concorso

le espressioni del territorio, per andar oltre all'idea della "cantina d'autore". "Grazie al progetto Wine Culture Centre è stato conseguito un risultato tecnico-progettuale di gran pregio a cui attingeremo nel prossimo futuro per trasformare tetto, magazzino, fruttajo e percorso di visita", ha affermato **Floriano Fasoli**, vicepresidente di Cantina Valpolicella Negrar. "Sollecitati dal compianto presidente **Carlo Alberto Recchia**, abbiamo colto l'occasione di aprirci al mondo dei giovani professionisti, una soluzione che ci vede soddisfatti perché è stato compreso il nostro desiderio di promuovere la ricerca di un'architettura che

fosse soprattutto espressione della nostra identità culturale". Creato un precedente per il rilancio della qualità architettonica nel nostro Paese, "Da anni, l'Ordine degli Architetti di Verona sta promuovendo con le Istituzioni forme di collaborazione per l'attivazione di bandi di concorso in ordine alla sistemazione, in particolare, di spazi pubblici, purtroppo la maggior parte dei progetti è rimasto sulla carta", ha riferito **Arnaldo**

Toffali, presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Verona. Che ha continuato: "Esperienze importanti che tuttavia non erano mai state sperimentate con i privati. E' stato significativo collaborare con Cantina Valpolicella Negrar e YAC alla realizzazione di un "concorso di idee e di progettazione" che potrà costituire un modello e una buona pratica da riproporre in futuro non solo agli Enti pubblici, ma soprattutto ai privati".